

L'Aquila. Archivio della Società Aquilana dei Concerti "Bonaventura Barattelli" Dall'intuizione di Nino Carloni al 2000

Presentazione

Sabato 21 giugno ore 18 - Auditorium del Parco, L'Aquila

Un patrimonio di memoria musicale, artistica ed umana unico e irripetibile, un contributo aquilano alla storia musicale abruzzese e italiana. E' quanto rappresentato dall'**Archivio dell'Ente Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli"** che grazie al progetto di cui è capofila l'**Ismez** (Istituto Nazionale per lo sviluppo musicale del mezzogiorno) è stato totalmente sistematizzato e reso fruibile.

Il lavoro di inventario fatto su tutto l'archivio, che va dal **1946 al 2000**, diviso in due volumi, sarà presentato **sabato 21 giugno**, in occasione della Giornata europea della musica, alle **ore 18.00 presso l'Auditorium del Parco**.

Interverranno **Roberta Travaglini** - presidente ISMEZ, **Maria Teresa Spinozzi** - Soprintendenza archivistica per l'Abruzzo, **Giorgio Battistelli** - presidente Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli", **Walter Tortoreto** - musicologo e **Gianfranco Miscia** - coordinatore scientifico del progetto.

L'Archivio contiene migliaia di documenti che non erano ancora stati inventariati che ricostruiscono in modo affascinante l'organizzazione di concerti e manifestazioni culturali, alle quali hanno preso parte i più grandi musicisti a livello nazionale e internazionale.

L'Ismez/Onlus dal 2009, dopo il recupero dell'archivio dai locali dell'Auditorium Carloni, ha avviato e poi concluso nel 2011 il lavoro relativo al riordinamento del segmento documentario della **direzione artistica di Nino Carloni** (1946-1992). **Nel 2012** l'Ismez ha realizzato il lavoro di pulitura, sistemazione, organizzazione e rinumerazione dei faldoni (dall'anno 1992 all'anno 2000) dell'Archivio e l'inventariazione e catalogazione di questa tranche dell'archivio.

Nel 2013 è stato completato il lavoro con la redazione dell'inventario informatizzato, la **digitalizzazione delle immagini** e relativo collegamento all'inventario, infine la **pubblicazione del secondo volume dell'inventario** completo con introduzione e indici.

L'Ismez ha proseguito e concluso il lavoro adottando i medesimi criteri utilizzati per la prima parte (stagioni 1946/1992). La documentazione, che ha compreso 8 stagioni (dal 1992 al 2000), conteneva mediamente 3 buste per stagione, per un totale di 24 buste. Ciascuna busta conteneva, a sua volta, svariati fascicoli per artista o gruppo. Si è trattato quindi di riordinare la documentazione che si presentava sparpagliata, ricostituire i fascicoli degli artisti, **shedare le unità con un software di archiviazione specifico** (SESAMO - Regione Lombardia) e infine redigere l'inventario e pubblicarne i risultati.

L'Ismez aveva avviato nel 2012 le procedure presso la Soprintendenza Archivistica della Regione Abruzzo che, verificata la bontà del lavoro realizzato dall'ISMEZ, ha formalizzato il riconoscimento di '**Archivio di notevole interesse**' del fondo.

Il coordinamento archivistico dell'inventario e della catalogazione è stato affidato al dott. **Gianfranco Miscia**, archivista e

bibliotecario, presidente della **Sezione Abruzzo dell'ANAI** - Associazione Nazionale Archivistica Italiana; archivista specializzata e catalogatrice è **Rosa Maria Liberatore**, aquilana.